UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Il Governo della Sicurezza

2425-2-F8803N008

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è quello di riflettere su come analizzare le tendenze della criminalità e la percezione di insicurezza della popolazione nei contesti urbani. L'insicurezza percepita è un problema sociale che attraversa diverse dimensioni, come le esperienze personali, i fattori demografici, le caratteristiche socio-economiche, la cornice ambientale. Di conseguenza, la sicurezza sociale può essere affrontata da molteplici prospettive e da politiche pubbliche che coinvolgono differenti attori a vari livelli.

Contenuti sintetici

Focalizzandosi sui contesti urbani, il corso si concentra sulle quattro dimensioni principali dell'insicurezza (oggettiva, soggettiva, socio-geografica e socio-economica). In particolare, viene esplorato il mismatch tra tendenze della criminalità e percezione di insicurezza, esaminando altresì l'influenza delle divisioni sociali. Infine, vengono discussi i modelli di politiche a livello nazionale ed europeo.

Programma esteso

Il corso si articola in una parte teorica in cui si discuterà del concetto di sicurezza urbana, dei principali approcci teorici sul controllo sociale, sulla dimensione normativa della sicurezza urbana e sull'evoluzione delle politiche per la sicurezza urbana, con una particolare attenzione ai modelli di politiche presenti nelle città italiane. Una seconda parte sarà dedicata alla presentazione e discussione di alcune ricerche condotte in ambito nazionale ed europeo sul tema del governo della sicurezza urbana. Nella terza parte del corso sarà rivolta all'approfondimento di alcune letture e presentazioni di casi studio da parte degli studenti. L'esito del lavoro sarà oggetto di valutazione nell'esame finale.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Il Corso si compone di 56 ore, di cui indicativamente il 50% con didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slides, audio e video) e il 50% con didattica interattiva (esercitazioni, lavori in sottogruppo, presentazione di casi di studio a partire dai quali sviluppare lavori individuali e in sottogruppo, preparati e discussi durante il corso).

Per gli studenti lavoratori e per coloro che saranno impossibilitati a frequentare in presenza le lezioni sono previsti incontri dedicati di discussione e video lezioni riassuntive dei temi centrali del corso.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Possibilità di scegliere tra due percorsi.
Percorso 1: partecipazione a discussioni in classe delle letture assegnate e presentazione di un elaborato finale.
Percorso 2: esame orale.

Testi di riferimento

Stefanizzi, S., Verdolini V. Le metamorfosi dell'ordine pubblico: il concetto di sicurezza urbana, Sociologia del diritto, vol. n°3, 2012 pp. 103-137.

Stefanizzi, S., Verdolini V. Bordered communities: the perception of insecurity in five European cities, Quality & Quantity, Vol. 53 (3), 2018.

Pitch, T. Contro il decoro, l'uso politico della pubblica decenza, Laterza, 2013

Tulumello, S. From "Spaces of fear" to " Fearscpes". Mapping for reframing theories about the spatialisation of fear in urban space, Space and Culture, 2015, 18.3: 257-272.

Ricotta, G. Neoliberalism and control strategies: the urban security policies in Italy, Partecipazione e Conflitto,2016, 9(2): 543-566.

Gargiulo, E., Cuono, M. Emergenze, crisi, sicurezza. Decisioni extra-ordinarie tra governo centrale e amministrazione locale, Diritto e questioni pubbliche, 2017, vol. XVII, 2.

Molteni, A. La devoluzione securitaria. Studi sulla questione criminale, 2015, 10(1):15-38.

Selmini R. La sicurezza urbana, Bologna, Il Mulino, 2004

Selmini, R. Dalla sicurezza urbana al controllo del dissenso politico, Carocci editore, 2020.

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI